

Modourbano progetta la nuova filiale di BancaTEMA ad Arezzo

Continua la collaborazione tra Modourbano e BancaTEMA con l'apertura di una nuova filiale ad Arezzo, inaugurata di recente. Il concept ideato dallo studio di architettura per la riprogettazione delle filiali di BancaTEMA trova nella sua ultima realizzazione un'identità a sé stante: da una parte si ispira fortemente agli elementi paesaggistici del territorio aretino e senese; dall'altra, attraverso un attento layout degli spazi, è pensato per venire incontro alle esigenze di una clientela più private.

Modourbano, con sede a Milano, è una società di architettura impegnata nello sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per l'architettura contemporanea e il design. Oggi, grazie all'accordo di collaborazione con la società InGenio s.r.l., amplia l'offerta dei suoi servizi per proporsi al mercato immobiliare come una società di progettazione integrata in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta. La collaborazione tra BancaTEMA e Modourbano risale al 2017, quando l'istituto bancario maremmano commissionò allo studio di architettura la progettazione di una filiale nell'alto Lazio, a Valentano, in provincia di Viterbo. Per Modourbano fu un'esperienza molto sfidante lavorare per una banca diversa da quelle per cui ha lavorato in precedenza, come ING o CheBanca!, che hanno un profilo molto metropolitano. Per la prima volta lo studio milanese si è trovato a progettare una banca tutt'altro che piccola e con un'anima strettamente legata ad un territorio vario e particolare che spazia dalla costa alla montagna dell'Amiata e dalla campagna agli incredibili centri medievali della Toscana.

Fino a quel momento BancaTEMA non aveva mai affrontato il concetto di un'immagine architettonica coordinata. La banca nasce infatti dalla fusione o dall'acquisizione di alcune banche locali che avevano storicamente sviluppato in proprio un'identità commerciale. Alla base del suo concept, Modourbano ha

cercato di mettere in evidenza questo profondo legame tra l'istituto di credito, il territorio e lo spirito collaborativo che nel tempo il management aveva creato con i propri soci e i correntisti. L'obiettivo è stato inoltre implementare la continuità di business tra le aziende locali e la banca stessa.

E' in questo contesto che è nata l'idea di estrapolare alcuni elementi fondamentali del territorio delle Maremme come il mare, il bosco e la campagna, così da intingere la progettazione in quei colori e in quella particolare modellazione del suolo. È così che prende vita il concept delle filiali: la boiserie del blue del Tirreno, il verde della macchia e le superfici ondulate nei mobili.

L'altro tema sul quale Modourbano ha lavorato a stretto contatto con la banca si lega a una diversa concezione dello sportello bancario, una concezione di spazio in cui le barriere tra l'utente e il personale non fossero più così rigide e in cui si potesse instaurare un rapporto di fiducia e trasparenza tra il cliente e la banca. Modourbano ha previsto di eliminare tutti gli apparati di sicurezza come le bussole e i controlli accessi e definire un'area self H24, che in orario di apertura della banca si ponesse in continuità spaziale e visiva con la stessa. Lo studio di architettura milanese ha inoltre sostituito il bancone con delle postazioni di cassa o di consulenza dove cliente e operatore potessero condividere la possibilità di vedere lo stesso schermo in un clima di massima trasparenza. Questa diversa concezione di filiale ha ricevuto nel tempo un importante riconoscimento da parte del personale e degli utenti. Ha consentito ai progettisti di approfondire una relazione con la banca e li ha portati a condividere con il management non soltanto successi lavorativi ma anche forti relazioni umane e valoriali. Riuscire a creare una comunità di intenti che andasse oltre il rapporto cliente/progettista ha rappresentato per lo studio milanese un





importantissimo valore aggiunto.

La recente inaugurazione dell'Hub di BancaTEMA ad Arezzo è stata per Modourbano una sfida nuova e piena di stimoli. Negli anni la banca, tramite processi di fusione, è andata a coprire una fetta di territorio più ampia che ha coinvolto le province di Siena e Arezzo. Inoltre è cambiato anche il modo di fare banca: oltre alle canoniche attività di sportello, l'azienda ha iniziato a proporre anche servizi di consulenza. Per la prima volta lo studio di architettura milanese si è trovato a progettare una filiale di BancaTEMA in una città capoluogo e con un'economia importante come Arezzo. La filiale, che copre una superficie di quasi 400 mq, si configura quindi come un hub del territorio.

Per questo particolare contesto sono state perseguite alcune deviazioni rispetto al concept originario. Rivolgendosi a una platea più private e a un territorio diverso da quello per cui era stato concepito, ne è nata una nuova immagine in cui sono prevalse le nuance del marrone che donano una diversa matericità allo spa-

zio, più solida e più lapidea, un'immagine che rievoca le mura delle città medievali toscane. Dal punto di vista distributivo la filiale si presenta con un'importante area self h24 con due atm, una prima accoglienza per i clienti di "sportello" con due zone per le attività di cassa e gli uffici della direzione. Nelle aree più interne Modourbano ha previsto una zona lounge con comodi divani e una parte dedicata all'accoglienza; da qui lo spazio volge verso eleganti uffici consulenza e una sala riunione riconfigurabile per conferenze.

BancaTEMA, credito cooperativo del gruppo BCC ICCREA, è diventata ormai una realtà importante e affermata nel territorio in cui opera, e negli anni continua a crescere in maniera solida e sostenibile. Modourbano è molto orgoglioso di aver accompagnato l'istituto in alcune tappe di questa crescita e, al contempo, riconoscente per aver avuto l'opportunità di lavorare con aziende e maestranze locali, talvolta partner della banca, che si sono sempre sentite pienamente coinvolte nel processo di ideazione e costruzio-

ne delle filiali, rivelando il proprio senso di appartenenza al luogo e un profondo legame di stima con il cliente.

A cura della Redazione

Foto: © Margherita Caldi Inchingolo



